

TRIBUNALE CIVILE DI LA SPEZIA- Sez. Lavoro

Avviso ai sensi delle ordinanze del 13.04.2018 e del 03.05.2018 emesso dal Giudice del Tribunale di La Spezia- sez. Lavoro, Dott. Marco Viani, nel procedimento NRG n. 168/2018.

La presente notificazione viene effettuata in esecuzione della suddetta ordinanza e del suddetto verbale di udienza, nei confronti di tutti i contro interessati indicati nel presente avviso nella lettera d).

- a) **Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede:** Tribunale di La Spezia- sez. Lavoro, Dott. Viani, nel procedimento RG n. 168/2018, data udienza 21.09.2018, h. 10.15
- b) **Nome di parte ricorrente:** Castelli Caterina; **indicazione amministrazioni intime:** Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ufficio Scolastico Regionale Liguria, Ambito Territoriale di La Spezia, rappresentate e difese dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova
- c) **Sunto dei motivi di ricorso:** Il ricorso ha ad oggetto l'impugnazione della mobilità per l'A.S. 2016/2017, ovvero l'assegnazione della ricorrente all'Ambito Territoriale Liguria in luogo dell'Ambito Territoriale Sicilia 0017 (Palermo) come ad essa spettante, ovvero, in subordine, di altro indicato tra le preferenze della domanda di mobilità nel rispetto del principio dello scorrimento delle graduatorie, stante la violazione del principio del merito del punteggio nonché, illegittimità della suddivisione in fasi della mobilità ex art. 6 del CCNI del 08.04.2016. Ciò ha comportato che la ricorrente si è vista negare l'assegnazione negli Ambiti della Sicilia sopra elencati, mentre altri docenti con punteggi di graduatoria notevolmente inferiori, si sono visti assegnare la sede definitiva a Palermo o negli altri Ambiti della Sicilia indicati in subordine dalla sig.ra Castelli. Si è eccepito inoltre la violazione di quanto previsto dall'art. 6 del CCNL integrativo per la c.d. Mobilità FASE C, in quanto dall'esame dei bollettini allegati, emerge in tutta evidenza che alcuni docenti di "Fase D" sono stati assegnati in Sicilia, mentre la ricorrente appartenente alla antecedente "fase C" (considerando per assurdo legittima la suddivisione in fasi), è stata assegnata in Liguria. In estremo subordine si è eccepita la violazione della mobilità 2016/2017 in quanto in sede di "proposte" di definizione dei tentativi di conciliazione il MIUR ha dimostrato come all'indomani dell'assegnazione della sede

Studio Legale
Avv. Alessio Ardizzone- Avv. Christian Conti
Via Tommaso Gargallo n. 12 - 90143 Palermo
Tel. 091/5085118- Fax 091/6195380

definitiva vi fossero posti non assegnati in “fase c”; più precisamente emerge dallo stesso elenco delle proposte, come illogicamente ed illegittimamente, il Miur ha offerto in sede di conciliazione l'ambito territoriale Sicilia a soggetti istanti con un punteggio anche inferiore rispetto alla ricorrente, violando conseguentemente le norme sopra calendate nonché lo stesso principio del merito del punteggio nelle operazioni di mobilità.+

D)Indicazione dei contro interessati: TUTTI I DOCENTI INSERITI NEGLI ELENCHI DEI TRASFERIMENTI (provinciali e interprovinciali) DEL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO per gli ambiti territoriali siciliani del convenuto Ministero, validi per gli anni scolastici 2016/2017 che, nell’ambito delle operazioni di mobilità di cui si discute, hanno ottenuto sedi negli ambiti indicati dalla ricorrente.

Palermo 03.08.2018

F.to digitalmente

Avv. Alessio Ardizzone